

comunicato stampa

Modena, 3 luglio 2013

In via Caruso arriva la selezione *intelligente* dei rifiuti da riciclo

Sindaco e Presidente della Provincia hanno visitato oggi l'impianto Akron in cui è recentemente entrata in esercizio l'innovativa linea a lettura ottica per la selezione della raccolta differenziata secca. Un'eccellenza nel settore ambiente che consentirà di migliorare in qualità e quantità i rifiuti differenziati avviati a riciclo

Incrementare ulteriormente il recupero dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata in qualità e quantità, migliorando al contempo le condizioni di lavoro degli addetti alla selezione dei rifiuti. Sono questi gli obiettivi della nuova linea a lettori ottici per la selezione del rifiuto secco inaugurata questa mattina a Modena nell'impianto di via Caruso della società Akron, controllata da Herambiente (Gruppo Hera).

Il Presidente di Hera, Tomaso Tommasi di Vignano, ha accompagnato il Sindaco Giorgio Pighi e il Presidente della Provincia, Emilio Sabattini nella visita all'impianto di recente ristrutturato.

L'impianto a lettura ottica per la selezione dei rifiuti da avviare a riciclo

L'innovativo sistema a lettura ottica della nuova linea, che tratterà principalmente i rifiuti urbani da raccolta differenziata, quali plastica, prodotti cartacei e multimateriale (qualsiasi frazione secca che non contenga vetro, ad esempio plastica e lattine insieme piuttosto che carta e plastica), presenta due importanti vantaggi tecnici. Da un lato, la lettura ottica in entrata consentirà una selezione molto più puntuale e veloce (fino a 3 volte), assicurando percentuali più alte di materiale effettivamente destinato a recupero. Dall'altro, con il nuovo sistema, si potrà migliorare anche la qualità dei materiali da avviare a riciclo, perché i lettori ottici permettono di selezionare i rifiuti con un maggior grado di precisione, riducendo quindi il margine di errore e la presenza finale di materiali di scarto. La nuova linea consentirà anche un sensibile miglioramento nella qualità del lavoro degli addetti, i quali, da un processo di selezione prevalentemente manuale, passeranno ad attività più mirate alla manutenzione degli strumenti e al controllo di qualità. La nuova linea a lettori ottici permetterà di "lavorare" circa 6 tonnellate di rifiuti a base plastica all'ora.

Il processo produttivo della nuova linea: la fase finale

Una volta selezionate, le frazioni delle varie tipologie di rifiuti verranno avviate, separatamente, alla pressa per la riduzione volumetrica e la successiva spedizione agli utilizzatori o a centri d'ulteriore lavorazione per il recupero e/o riutilizzo, mentre gli scarti andranno agli impianti di smaltimento e/o di termovalorizzazione con recupero energetico.

Un progetto più ampio per potenziare le filiere del recupero in tutta la regione

La nuova linea di selezione di Modena s'inserisce all'interno di un piano più ampio, che vede il Gruppo Herambiente investire massicciamente per potenziare la filiera del recupero e della valorizzazione dei rifiuti. Con un impegno complessivo di circa 20 milioni di euro, è prevista l'installazione di impianti di selezione del secco a lettura ottica come quello inaugurato oggi a Modena in tutte le provincie presidiate da Hera. A Rimini, Ravenna e Ferrara, dove già erano presenti impianti di selezione, le nuove linee a lettori ottici sono

entrate in esercizio recentemente, mentre a Bologna è prevista la realizzazione ex novo, entro la fine del 2013, di un impianto di selezione dotato delle più avanzate tecnologie.

L'obiettivo di tali interventi, inseriti anche nel Piano Industriale Hera al 2016, è duplice: valorizzare al massimo l'impegno dei cittadini nella raccolta differenziata e confermare la regione Emilia-Romagna fra le più virtuose in Italia non solo per quanto riguarda le percentuali di raccolta differenziata (attualmente oltre il 51% medio nei comuni gestiti da Hera), ma anche per quanto attiene il materiale effettivamente avviato a recupero. E' questo parametro infatti, più che la percentuale di raccolta, il punto di riferimento verso cui sono orientati gli obiettivi europei. Su questo fronte, già ora la percentuale della raccolta differenziata avviata a effettivo recupero da Hera supera il 93%, come calcolato nel progetto di tracciabilità dei rifiuti effettuato dall'Azienda in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e certificato da un qualificato ente esterno, quale DNV Business Assurance.

Tommasi: “impegno continuo del Gruppo Hera nel ciclo integrato dei rifiuti”

“L'intervento sull'impianto di Modena rappresenta bene la propensione di Hera all'innovazione continua lungo tutta la filiera dell'ambiente, nella massima trasparenza verso il territorio servito” spiega Tomaso Tommasi di Vignano, Presidente Hera. “E' questa attitudine, unita alla ricca dotazione impiantistica, a renderci leader nazionali e a proporci fra i benchmark europei del settore. L'investimento presentato oggi, di grande rilievo tecnico, s'inserisce dunque nel più ampio impegno dispiegato per rendere il ciclo integrato dei rifiuti nel nostro territorio sempre più capace di migliorare la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle nostre imprese”.

Montanari: “un investimento a cui ne seguiranno altri, per potenziare il riciclo”

“L'intervento a Modena ha comportato un investimento complessivo di 1,7 milioni di euro ed è parte integrante del piano di 5 interventi già pianificati e parzialmente realizzati nei nostri impianti, con l'obiettivo di potenziare il riciclo della plastica e dei rifiuti secchi più in generale”, spiega Nicodemo Montanari, Presidente di Akron. “La nuova e moderna tecnologia che abbiamo adottato ci permetterà di migliorare la capacità di trattamento dei rifiuti, ottimizzare gli aspetti legati alla logistica e al contempo migliorare la qualità del lavoro e il livello di sicurezza nella gestione dell'impianto”.

Responsabile Rapporti con i media Hera S.p.A.

Riccardo Finelli

tel. 051-287138 – 334.3719248

e.mail: riccardo.finelli@gruppohera.it